



COMUNE DI CATANZARO

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE, COMPLETAMENTO E SISTEMAZIONE DELLA PIAZZA MATTEOTTI

DISCIPLINARE

Il R.U.P.

Ing. Vincenzo Belmonte

Il Dirigente

Ing. Vincenzo Belmonte

Catanzaro li 10/4/2007



Art. 1 - TIPOLOGIA DEL CONCORSO

L'Amministrazione Comunale di Catanzaro, in funzione del suo Programma di " Riqualficazione Urbana di Corso Mazzini ed altre vie Cittadine", rientrante nel Piano di Sviluppo Urbano del Comune di Catanzaro "P.O.R. Calabria 2000-2006 – Asse Città – Misura 5.1 e attuazione P.S.U." indice un Concorso Nazionale di Idee di tipo aperto, ad una sola fase ed espletato in forma anonima, ai sensi dell' articolo 108 del D. Leg.vo 163/06 e s.m.i.

Art. 2 - OGGETTO DEL CONCORSO

Il Concorso nazionale di idee indetto dall' Amministrazione Comunale, secondo la tipologia di cui al precedente articolo, prevede la riqualficazione della piazza Matteotti di Catanzaro attraverso il completamento e la definitiva sistemazione edilizia ed urbanistica nonché architettonica dell'intera area di pertinenza di uno dei luoghi urbani più rappresentativi della Città di Catanzaro.

Art. 3 - OBIETTIVI E FINALITA' DEL CONCORSO

Il Concorso di idee per la Riqualficazione della piazza Matteotti è finalizzato a selezionare proposte progettuali/funzionali per il completamento e la sistemazione di uno spazio pubblico cittadino, quale appunto piazza Matteotti, che rappresenta un luogo di qualità urbana e strategica per la città di Catanzaro in quanto cerniera principale tra il centro storico e l'altra parte della città.

La piazza Matteotti è stata già oggetto di interventi di riqualficazione che ne hanno parzialmente modificato la fisionomia senza però darne un quadro unitario di insieme e di integrazione con le parti della città che essa collega, anche a causa del suo mancato completamento. Infatti la parte già realizzata all'inizio degli anni '90 dovrà integrarsi con una ulteriore area vicina e separata da questa dalla strada che conduce sul viale Kennedy; uno spazio attualmente senza alcuna definizione specifica. L'esatta definizione delle aree di intervento saranno evidenziati nella documentazione allegata e reperibile per come indicato all' art.3.

La finalità dell' Amministrazione Comunale è appunto quella di prevedere un intervento che attenga ad una sistemazione complessiva e definitiva dell'intero spazio pubblico attraverso una proposta di riqualficazione architettonica ed urbanistica che rappresenti una corretta lettura del rapporto tra linguaggio architettonico contemporaneo e preesistenze storiche oltre che essere capace di valorizzare e tutelare l'identità dei luoghi; anche alla luce delle recenti trasformazioni, ancora in parte in itinere, che hanno interessato le zone limitrofe alla piazza ed in particolare il Corso Mazzini, opere tra l'altro ricadenti nel Programma di riqualficazione in cui si inserisce il Concorso stesso.

Le idee progettuali richieste dovranno essere mirate più che ad una trasformazione radicale dello spazio urbano, alla ricerca di soluzioni d'intervento che, tramite la progettazione di elementi di arredo, sistemazione/creazione di aree verdi, modifiche agli spazi disponibili esistenti ecc., riescano a migliorare la continuativa fruibilità da parte dei cittadini ed un rinnovato impatto visivo, tenendo altresì in considerazione la necessaria integrazione tra disegno urbano, verde, illuminazione, pavimentazione e arredo urbano, viabilità in funzione di una quadro unitario di insieme.



Art. 4 - DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO

Per tutti coloro che intendono partecipare al Concorso è disponibile la planimetria dell'area di intervento che potrà essere ritirata unitamente al presente bando di gara e presso l'Amministrazione Comunale e più precisamente al seguente indirizzo: "COMUNE DI CATANZARO – SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO – VIA JANNONI – 88100 CATANZARO" – tel. 0961881215 fax. 0961881264; lo stesso materiale lo si potrà scaricare direttamente dal sito web del comune: www.comunecatanzaro.it.

Art. 5 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La partecipazione al Concorso è aperta a tutti i soggetti di cui all'art. 90 comma 1 lett. e-f-g-h- del D. lgs.vo 163/06 e s.m.i. nonché i soggetti di cui al comma 2 dell'art.108 dello stesso decreto nel rispetto di quanto prescritto dall'art.51 del DPR 554/99

Nel caso di partecipazione in gruppo, dovrà essere prevista nel gruppo, a pena di esclusione dal Concorso, la presenza di almeno un professionista abilitato da meno di cinque anni (alla data di pubblicazione del bando) all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza, ai sensi dell'art. 51 comma 5 del D.P.R. n. 554/1999.

Il concorrente singolo e/o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori. che potranno non essere laureati e/o iscritti agli albi ; i loro compiti ed attribuzioni saranno definiti nel loro interno senza investire il rapporto del concorrente singolo e/o i concorrenti in gruppo con l'Ente banditore. In tal caso dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione. Uno stesso consulente o collaboratore non può far parte, a rischio di esclusione, di più di concorrente,

Art. 6 - INCOMPATIBILITÀ DEI PARTECIPANTI

Fatto salvo quanto espresso all'art. 5, non possono partecipare al Concorso:

1. I componenti la giuria, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
2. Gli amministratori, i consiglieri dell'Ente banditore;
3. Coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con l'Ente banditore;
4. I consulenti e i collaboratori coordinati e continuativi dell'Ente banditore nell'ambito dell'oggetto della loro collaborazione o consulenza;
5. coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituti, o amministrazioni pubbliche, salvo che siano titolari di autorizzazione specifica che deve far parte della documentazione di cui all'art.8;
6. I datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o di collaborazione in atto al momento dello svolgimento del Concorso con membri della giuria;
7. Coloro che hanno partecipato alla organizzazione del Concorso, alla stesura e all'approvazione del bando, alla preparazione dei documenti allegati, alla designazione di membri di giuria;



8. Coloro che si trovino in una delle condizioni indicate dall'art. 38 del D.leg.vo n° 163/2006 e s.m.i.. Le condizioni di esclusione si applicano anche a eventuali collaboratori o consulenti;

Art. 7 - ELABORATI RICHIESTI

Gli elaborati di progetto dovranno essere presentati in duplice copia e dovranno comprendere:

1. Relazione comprendente l'illustrazione dell'idea progettuale, uno studio di prefattibilità ambientale, l'analisi tecnico-economica contenente i criteri seguiti nella progettazione, l'indicazione dei principali materiali utilizzati, i tempi di realizzazione, l'indicazione della successiva manutenzione, la stima economica di massima nonché una descrizione degli elaborati grafici allegati. Per quanto attiene alla formulazione del quadro economico di massima si dovrà fare riferimento alla somma prevista dal finanziamento di cui al penultimo comma del successivo art.10 La relazione richiesta, in formato UNI A4, potrà essere composta da un numero massimo di 6 facciate dattiloscritte.
2. Proposta progettuale composta al massimo da n. 3 tavole formato UNI A1, in scala libera, in bianco e nero o a colori, contenenti tutti gli elementi grafici necessari a descrivere le proposte progettuali (prospetti, sezioni ecc.) ed almeno una planimetria generale in scala 1:500 atta a descrivere le proposte per l'area di intervento nel contesto urbano; in ogni caso dovranno essere evidenziati in scala adeguata gli eventuali diversi tipi di pavimentazione, gli elementi di arredo urbano, le essenze arboree, ecc... ,
3. Album rigido rilegato in formato massimo UNI A3, composto al massimo da n. 4 fogli, contenente tutto quanto ritenuto utile da parte dei partecipanti per chiarire ed integrare le idee progettuali proposte attraverso particolari, schizzi, immagini, render ecc.

Gli elaborati richiesti di cui ai punti precedenti dovranno essere presentati anche su supporto digitale nei formati più noti (pdf, jpg, tiff. dwg ecc.); nello stesso supporto è possibile inserire, in maniera non vincolante per la giuria, un'animazione della durata max. di 10 minuti.

Saranno esclusi dal concorso elaborati progettuali non rispondenti alle indicazioni precedentemente riportate.

Art. 8 - QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Eventuali quesiti sul Concorso dovranno pervenire in forma scritta all'indirizzo della Segreteria del Concorso a mezzo fax al seguente numero 0961881264., entro cinque giorni dalla pubblicazione del bando e del presente disciplinare sul sito internet del Comune di Catanzaro.

L'Ente pubblicherà sul sito del Comune di Catanzaro una sintesi dell'insieme dei quesiti pervenuti e delle rispettive risposte entro i successivi cinque giorni.

Art. 9 - PREMI

Il Concorso di idee si concluderà con una graduatoria di merito con l'attribuzione di 3 premi così determinati:

- 1° Classificato premio di €. 10.000,00;
- 2° Classificato premio di €. 7.500,00;



- 3° Classificato premio di €. 5.000,00.

I premi si intendono al lordo di I.V.A. e contributi previdenziali e sarà versato al/ai rispettivi professionisti **entro 60 giorni** dalla data di proclamazione dei vincitori per come previsto dal successivo art. 15 e dopo l'emissione di regolare fattura.

Non sono ammessi ex-quo per il primo premio.

Art. 10 - FINANZIAMENTO E REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Le idee premiate con questo Concorso saranno acquisite in proprietà dall'Amministrazione Comunale e possono essere poste a base di concorso di progettazione o di appalto per servizi di progettazione.

Il Progetto vincitore e quindi primo classificato, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente, potrà, ai sensi dell'art. 108 comma 6 del D. Lgs.vo 163/06 essere incaricato della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva (per come definite dall'art. 93 dello stesso decreto) nonché della Direzione dei Lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione. In tale eventualità il compenso per gli incarichi di cui al precedente comma sarà pari alla parcella determinata dal D.M. 4.4.2001 e dalla legge 143/49 e s.m.i. decurtata del 30% mentre il compenso forfettario per le spese accessorie sarà determinato nella misura del 20% rispetto all'onorario base.

Con l'affidamento delle prestazioni professionali di cui sopra, la parcella finale determinata per come descritto al comma precedente sarà ulteriormente decurtata di una somma pari al 50% dell'entità stabilita per il 1° premio.

Nella eventualità che l'amministrazione intenda procedere al conferimento dell'incarico per la esecuzione dell'opera al 1° classificato del Concorso, lo stesso dovrà tenere conto nella fase di redazione dei vari livelli progettuali ed esecuzione delle opere di tutte le eventuali indicazioni o modifiche che potrebbero essere suggerite dall'Amministrazione, e delle quali si dovrà tenere conto.

Qualora l'Amministrazione dovesse decidere di affidare gli incarichi professionali necessari mediante procedura negoziata ai sensi di legge, a detta procedura saranno ammessi a partecipare i premiati sempreché in possesso dei requisiti.

L'importo disponibile per i lavori di riqualificazione della piazza ammonta a €. 397.500,00 comprensiva dei lavori, oneri della sicurezza, I.V.A., spese tecniche esterne ed interne, spese di pubblicazioni e fondo art. 240 D. Leg.vo 163/06 e s.m.i..

Tale finanziamento è compreso nel quadro economico della " Riqualificazione Urbana di Corso Mazzini ed altre vie Cittadine", rientrante nel Piano di Sviluppo Urbano del Comune di Catanzaro "P.O.R. Calabria 2000-2006 - Asse Città - Misura 5.1 e attuazione P.S.U."

Art. 11 - MODALITA' E TERMINI PER LA ISCRIZIONE E PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

I soggetti interessati dovranno far pervenire al seguente indirizzo: "COMUNE DI CATANZARO - SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO - VIA JANNONI - 88100 CATANZARO", a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del 13/8/2007 un plico chiuso e sigillato con indicato all'esterno "Concorso di idee per la riqualificazione di Piazza Matteotti". Al fine di garantire l'anonimato, sul plico dovrà essere riportato quale mittente lo stesso destinatario: "COMUNE DI CATANZARO - SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO - VIA JANNONI - 88100 CATANZARO".



Di ogni plico presentato a mano sarà data ricevuta con indicata l'ora e il giorno della consegna.

Il mancato recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il plico dovrà contenere due buste: busta "A" e busta "B" il cui esterno, nonché i singoli fogli contenuti, proprio per garantire l'anonimato, dovranno essere contrassegnati da un codice alfanumerico composto da 8 cifre.

La busta "A", a pena di esclusione, dovrà contenere:

- 1) Autocertificazioni come da modelli allegati al presente disciplinare:
 - a) autocertificazione del legale rappresentante;
 - b) autocertificazione relativa ai propri requisiti di ordine generale, di tutti i soci (se trattasi di s.n.c.), degli accomandatari (se trattasi di s.a.s.), degli amministratori muniti di rappresentanza (se trattasi di altri tipi di società)
 - c) autocertificazione relativa ai propri requisiti di ordine generale, di eventuali collaboratori e/o consulenti
2. Autorizzazione a partecipare, nel caso di rapporto di lavoro con Enti, Istituzioni o Amministrazioni Pubbliche.
3. il presente disciplinare sottoscritto per accettazione. **In caso di A.T.P. il disciplinare dovrà essere sottoscritto da ogni componente partecipante al raggruppamento;**
4. elenco di tutti i consulenti e/o i collaboratori sottoscritti dal concorrente ovvero, in caso di raggruppamento, dal capogruppo;

In caso di A.T.P. la documentazione di cui ai punti 1 dovrà essere prodotta da ogni componente partecipante al raggruppamento

Art. 12 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice sarà composta dai seguenti cinque membri:

1. Dirigente del settore Urbanistica dell'Amm. one - Presidente
2. Sovrintendente B.A.A.C.P. della Calabria o suo delegato- componente;
3. Preside della Facoltà di Architettura di R.C. o suo delegato- componente;
4. Presidente Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Catanzaro o suo delegato- componente;
5. Presidente Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catanzaro o suo delegato- componente

La Commissione giudicatrice inizierà i propri lavori entro 30 giorni dalla data di scadenza di consegna dei plichi e dovrà ultimarli entro e non oltre i successivi 30 giorni.

La Commissione convocata dal Presidente, procederà preliminarmente alla verifica della rispondenza dei plichi a quanto richiesto dal bando, alla loro integrità e quindi all'apertura delle buste "B" con la successiva valutazione dei progetti e la relativa attribuzione dei punteggi.

La Commissione definirà quindi una graduatoria provvisoria.

Le sedute della Commissione saranno valide con la presenza di tutti i componenti, le decisioni saranno prese a maggioranza.

Successivamente la Commissione procederà all'apertura delle buste sigillate di tipo "A" inerenti la documentazione amministrativa e alla verifica delle documentazioni prodotte nel rispetto delle prescrizioni del bando. Alla fine sarà redatta la graduatoria finale dei concorrenti.

I lavori della Commissione saranno svolti a porte chiuse.



In caso di esclusione di un concorrente collocato provvisoriamente in una qualsiasi posizione della graduatoria a seguito della prima fase, in conseguenza di tale verifica, a questi subentrerà il concorrente che lo segue in graduatoria.

La Commissione di concorso si riserva la facoltà di non assegnare alcun premio al vincitore ed ai partecipanti, nel caso in cui non ritenga alcuna proposta progettuale meritevole dell'attribuzione dello stesso.

La Commissione giudicatrice si riserva altresì di segnalare eventuali proposte meritevoli di attenzione anche se non rientranti nei primi tre posti della graduatoria. Tali eventuali segnalazioni non avranno diritto ad alcun tipo di premio in denaro o sotto altra qualsiasi forma.

Il giudizio della Commissione è inappellabile, fatte salve le possibilità di ricorso entro i termini di legge

Art. 13 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle proposte sarà effettuata sulla base dei criteri e dei metodi contenuti nell'allegato "C" del DPR 554/99 (mediante media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai vari commissari) e secondo i seguenti criteri:

Proposta progettuale (peso complessivo 100 punti):

- Qualità della proposta in termini di riqualificazione spaziale, architettonica, funzionale e ambientale.....punti 35;
- Qualità della proposta in termini urbanistici e di rapporto con il contesto urbano e territoriale, secondo le finalità del concorso punti 35;
- Grado di fattibilità della proposta..... punti 25;
- Grado di valutazione della proposta con particolare riferimento alla economicità e attendibilità del preventivo sommario di spesa rispetto alle risorse disponibili.....punti 5;

Art. 14 – ESITO DEL CONCORSO E PROCLAMAZIONE DEI VINCITORI

I risultati finali del Concorso saranno resi noti mediante comunicazione scritta a tutti i concorrenti entro 30 giorni successivi alla conclusione dei lavori della Commissione ed all'approvazione o non approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale . Tale comunicazione costituirà la proclamazione ufficiale dei vincitori. Fino a tale data è fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di non pubblicare o rendere pubblicamente noti i loro progetti.

Art. 15 - MOSTRA, PUBBLICAZIONE E RITIRO DEI PROGETTI

L'Ente banditore si riserva di esporre i progetti presentati e provvedere alla loro eventuale pubblicazione, senza nulla dovere ai progettisti.

Gli elaborati sono custoditi presso l'Amministrazione Comunale fino al novantesimo giorno dalla data di proclamazione dei vincitori e dell'attribuzione dei premi. Entro tale data i concorrenti potranno provvedere a loro spese al ritiro dei propri elaborati. Decorso tale termine l'Amministrazione non sarà più responsabile della conservazione degli elaborati.



Art. 16 – ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL CONCORSO

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme e le clausole contenute nel presente disciplinare.

Art. 17 - PUBBLICIZZAZIONE

Il presente disciplinare unitamente al bando viene pubblicato all'Albo Pretorio della casa Comunale di Catanzaro, sul sito informatico dell'Amministrazione Comunale di Catanzaro e inviato agli Ordini Professionali degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Catanzaro e degli Ingegneri della stessa Provincia al fine di inserirlo nei propri siti web per la dovuta informazione ai professionisti.

Art. 18 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al concorso di idee, saranno trattati dall'Ente conformemente alle disposizioni della legge 675/96 e s.m.i. e saranno utilizzati solo per motivi inerenti al Concorso stesso.

I dati raccolti potranno essere comunicati esclusivamente a:

- a) Al personale dipendente della struttura competente al procedimento del concorso;
- b) Ai componenti la Commissione giudicatrice;
- c) A tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della legge 241/90 e s.m.i.

Il trattamento dei dati avverrà con procedure e modalità idonee a garantire sicurezza e riservatezza. I dati e i documenti saranno rilasciati agli organi di A.G. che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico dei concorrenti.

I diritti spettanti al concorrente sono quelli di cui all'art. 13 legge 675/96 e s.m.i.

ART 19- DISPOSIZIONI FINALI

Resta salva ed insindacabile la facoltà dell'Amministrazione di procedere alla non aggiudicazione e/o all'annullamento del concorso

Per la definizione di eventuali controversie **sarà competente esclusivo il giudice ordinario, con esclusione di ogni possibile deferimento ad un collegio arbitrale.**

Responsabile del Procedimento
Ing. Vincenzo Belmonte

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Belmonte

Catanzaro li 10/4/2007